



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.D.G. n. 6145 del 6 maggio 2008 recante “Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fini di lucro, ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42”;

VISTA la nota prot. n. 675.3 del 11.01.2018 con la quale la Soprintendenza di Catania ha avviato il procedimento per la verifica d'ufficio dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, di un edificio di culto sito a Paternò, di proprietà della Parrocchia Santa Maria dell'Alto;

VISTO il parere prot. n. 4558.3 del 09.03.2018, e la documentazione di rito allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Catania verifica sussistente l'interesse culturale del bene;

RITENUTO che l'edificio di culto sopraindicato:

denominato **“Chiesa di Santa Maria dell'Alto”**

provincia di **Catania**

comune di **Paternò**

sito in **Via dei Normanni, snc**

identificato al catasto fabbricati del comune di Paternò al **foglio 59 particella B C.F.** così come individuato con perimetrazione in rosso nell'allegata planimetria catastale, presenta interesse storico ed architettonico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss. mm.ii. in quanto notevole esempio di chiesa di formazione medioevale, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata;

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, l' edificio di culto denominato **“Chiesa di Santa Maria dell'Alto”** sito nel comune di Paternò, così come individuato nella premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 3)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 4)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART.5)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 7 maggio 2018

IL DIRIGENTE GENERALE

Sergio Alessandro

f.to